

9. Il bilancio

Il conti consuntivi, nel periodo oggetto della presente relazione, corredati anche dalla relazione di certificazione rilasciata da una società di revisione, sono stati approvati dal Consiglio di Indirizzo Generale rispettivamente il 18/06/2009, il 10/06/2010 e il 25/05/2011.

Sui conti consuntivi sono stati espressi pareri favorevoli dal Collegio sindacale in data 10 giugno 2009, 7 giugno 2010 e 12 maggio 2011.

La società di revisione interessata ha certificato, in data 12 giugno 2009, 10 giugno 2010 e 12 maggio 2011 che "il bilancio consuntivo è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente".

10. Le attività finanziarie*Esercizio 2008*

La gestione mobiliare nel 2008 ha registrato una perdita di circa € 3.982.000.

Le immobilizzazioni finanziarie sono state pari a € 296.318.833 mentre erano pari a € 71.584.998 nel 2007. La voce è composta da € 410.274 a titolo di partecipazioni in imprese controllate, € 295.268.603 per titoli emessi dallo stato o ad esso assimilati, ed € 639.956 per altri titoli. Tutti i titoli sono stati iscritti al costo di acquisizione in quanto le perdite di valore non sono state considerate durevoli. Il portafoglio immobilizzato e gestito da società di gestione è di € 152.000.000 con una redditività del 5,68%. Nell'esercizio il 50% del patrimonio investito è stato liquidato al fine di acquistare dagli stessi gestori titoli bancari con basso rischio di credito. I titoli acquistati direttamente dall'Ente, invece, sono stati pari a € 144.000.000 ed hanno una redditività del 2,90%. Quest'ultimo risultato è stato in parte influenzato dalla mancata redditività dell'obbligazione strutturata "Anthracite"⁶, garantita da una primaria banca di affari. Avendo l'Ente provveduto a ricostituire la garanzia con altra banca che assicura la restituzione al 1 maggio 2031 del 130% del valore dell'obbligazione, il titolo è stato iscritto nel bilancio al suo valore nominale.

I crediti dell'attivo circolante sono rimasti pressoché invariati (€ 46.372.093, nel 2007 erano pari a € 43.935.600).

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state pari nel 2008 a € 107.208.712 (nel 2007 erano € 275.472.073). Questa voce comprende gli investimenti temporanei effettuati o direttamente dall'Ente, con operazioni di pronti contro termine in titoli di debito pubblico oppure tramite società finanziarie di gestione del patrimonio mobiliare. L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15 co.13 del D.L.185/2008 e ha iscritto i titoli dell'attivo circolante al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato

Il rendimento netto della gestione mobiliare è stato complessivamente negativo (-1,24%).

⁶ E' stata iniziata una istruttoria tuttora in corso riferita espressamente agli esercizi 2008, 2009 e 2010. L'EPPI, con nota di risposta n. 32843/U/del 10.5.2012, ha fornito utili informazioni relative - però - all'esercizio 2011, che formeranno oggetto di esame nel prossimo referto.

Esercizio 2009

Nel 2009 le immobilizzazioni finanziarie sono state pari a € 352.556.977 (con un incremento del 19% rispetto all'esercizio precedente). Vi sono ricompresi esclusivamente titoli emessi e garantiti dallo Stato o assimilati acquistati direttamente dall'Ente. Le obbligazioni e gli altri titoli prevedono almeno la garanzia del capitale a scadenza. Il rendimento lordo del portafoglio immobilizzato è stato del 4,11%.

I crediti dell'attivo circolante sono stati pari a € 50.445.538 di cui € 48.956.184 contabilizzati quali crediti verso gli iscritti.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state pari a € 81.549.894 (nel 2008 erano € 107.208.712). Gli investimenti finanziari⁷ sono stati affidati a quattro società di gestione. Dall'analisi della composizione del portafoglio si osserva in particolare una riduzione dei titoli di Stato e delle obbligazioni area euro e un incremento degli Investimenti Diretti Estero (FDI) area euro. Il portafoglio è stato valutato al minor valore tra il prezzo medio ponderato di carico e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il rendimento lordo del portafoglio iscritto nell'attivo circolante è stato del 7,24%.

Con specifico riferimento alla nota strutturata "Anthracite", dai documenti allegati al conto consuntivo 2009 emerge che i rapporti con la società veicolo che deteneva gli attivi a garanzia della obbligazione stessa, a seguito della risoluzione dei rapporti con la originaria banca d'affari, non risultavano ancora risolti. La proposta di ristrutturazione di tale obbligazione da parte della subentrata nuova banca d'affari, nei termini illustrati con riferimento al precedente esercizio, prevedeva il pagamento anticipato della commissione di garanzia, pari a € 3,6 mln., nonché una eventuale commissione aggiuntiva (commissione rischio custode), pagabile su base annua, nel caso in cui entro il 28 maggio 2010, non si fossero risolti i rapporti con la banca custode degli attivi sottostanti dell'obbligazione strutturata. Alla data di redazione della suddetta relazione, la commissione annua, secondo il Collegio Sindacale, assommerebbe allo 0,9% dell'ammontare nominale della nota pari ad € 35 mln.

⁷ Si segnala che nell'esercizio 2009 L'Eppi ha acquistato un'obbligazione, denominata "obbligazione Sulis 2" per € 50,5 mln. nella nota di diritto irlandese Sulis 2 con scadenza 2031 con rendimento minimo garantito pari all'1,3%. La nota si basa su un investimento nel fondo Longevità. Dalla relazione, redatta dalla società di consulenza, risulta che la variazione del valore della quota del fondo è determinata dall'andamento del paniere di prestiti ipotecari concessi ad ultrasessantacinquenni proprietari di casa. Secondo la consulenza finanziaria, l'obbligazione è stata strutturata in modo da avere una copertura dei rischi determinati sia dai tassi di interesse che dall'andamento del valore degli immobili.

La commissione corrisposta alla banca garante in data 29/05/2009 è stata di € 3.391.000,00 ed è stata contabilizzata a conto economico (tra gli oneri finanziari) e riscontata pro rata temporis.

Le disponibilità liquide sono state pari a € 43.668.064 (erano € 7.983.467 nel 2008). L'incremento è dovuto alla giacenza alla fine dell'anno della liquidità derivante dalla scadenza dei contributi in acconto.

Il rendimento netto della gestione mobiliare è stato del 4,38%.

Esercizio 2010

Nel 2010 le immobilizzazioni finanziarie sono state pari a € 291.670.318 (-17% rispetto all'esercizio precedente) di cui € 282.423.618 titoli emessi e garantiti dallo Stato o ad essi assimilati. Il rendimento lordo del portafoglio immobilizzato è stato del 4,08%.

I crediti dell'attivo circolante sono stati pari a € 57.972.284 (+15% rispetto al 2009) di cui € 57.435.954 contabilizzati quali crediti verso gli iscritti (+17% rispetto all'esercizio precedente) e € 280.068 quali crediti verso i conduttori.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state pari a € 226.075.378 (+177% rispetto all'esercizio precedente). La voce comprende sia gli investimenti effettuati direttamente dall'Ente con operazioni di pronti contro termine in titoli di debito pubblico (€ 139.342.838) sia tramite società finanziarie di gestione del patrimonio mobiliare. Il portafoglio titoli affidato in gestione è valutato al minor valore tra il prezzo medio ponderato di carico e quello di presumibile realizzazione.

Le disponibilità liquide sono pari a € 15.878.747 (-64% rispetto all'esercizio precedente) ed includono sia le giacenze presso i conti correnti gestiti dalle società finanziarie sia presso i conti ordinari dell'Ente.

L'Ente durante l'esercizio ha provveduto a liquidare l'obbligazione strutturata "Anthracite" ed è entrato in possesso delle attività detenute dalla società stessa. Alla banca garante subentrata è stata corrisposta la commissione dovuta pro tempore per la garanzia di restituzione del capitale. L'Ente specifica che non ha corrisposto a detta Banca Garante alcuna commissione aggiuntiva rispetto a quella dovuta pro tempore per la garanzia di restituzione del capitale⁸.

⁸ In data 3 agosto 2010, l'Ente ha incassato la somma di euro 3.214.736,87 quale restituzione del maggior premio pagato nel 2009, in via anticipata, per il contratto di protezione sopra descritto e risolto il 29 luglio 2010.

Nel corso del 2010 l'Ente ha venduto l'obbligazione strutturata denominata Sulcis 2, di nominali € 50,5 milioni realizzando la plusvalenza lorda di € 1,2 milioni.

Il rendimento netto della gestione mobiliare è stato del 3,08%.

11. Il conto economico

Dall'esame del conto economico si rileva a fine esercizio 2008 un disavanzo di € 5.895.225 determinato dall'aumento dei costi del 26,5%. Il notevole incremento degli oneri finanziari (182,3%) e delle rettifiche di valore (130,8%) ha influenzato il risultato d'esercizio.

Nell'esercizio 2009 si rileva un avanzo pari a € 13.871.922. Questo risultato è dovuto ad un modesto aumento dei ricavi (+4%) ed una consistente riduzione dei costi (-16,8%). In particolare risulta grandemente diminuita la componente degli oneri finanziari (-78,3%). Anche il 2010 chiude con un avanzo economico di € 13.711.242. I ricavi risultano diminuiti del 10%, i costi del 11,6%. A tale risultato contribuisce una ulteriore diminuzione degli oneri finanziari.

I costi sono costituiti nel 2008 per il 58,2% del totale dalle rettifiche di ricavi ed il 19,1% dagli oneri finanziari. Nell'esercizio 2009 sono costituiti per il 71,4% dalle rettifiche di ricavi e per il 5,5% dalle prestazioni previdenziali ed assistenziali. Nell'esercizio 2010 i costi sono costituiti per il 7,8% dalle prestazioni previdenziali ed assistenziali e per il 70% dalle rettifiche di ricavi.

I ricavi nel 2008 sono costituiti per il 61,7% dai contributi ed il 23,5% dagli interessi e proventi finanziari, l'incremento totale è del 4,5%. Nel 2009 i contributi rappresentano il 61% del totale dei ricavi mentre nel 2010 rappresentano il 65,6% del totale dei ricavi.

Nel 2009, il Collegio Sindacale evidenzia, all'interno della voce "servizi vari" del conto economico, nell'ambito delle "spese informatiche e servizi informatici", (il cui costo complessivo è stato pari a € 707 mila), che il progetto relativo al protocollo informatico, al data base unico ed al nuovo sito istituzionale (il cui costo è stato di complessivi € 292 mila), è stato collaudato definitivamente nel mese di giugno 2009. La relativa gara d'appalto, conclusasi il 31 luglio 2008 con l'aggiudicazione definitiva, è stata espletata, secondo l'organo di controllo interno, in violazione della normativa in materia di appalti pubblici (d.lgs 163/2006). Per tale motivo, il Collegio Sindacale ha trasmesso tutti gli atti alle autorità di vigilanza nonché alla Procura della Corte dei conti ed alla Procura della Repubblica.

Inoltre, si segnala che nell'anno 2009 l'Ente ha espletato un'altra gara di appalto per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione del sistema di gestione previdenziale Eppi (GAP 1/09 Servizi informatici). La realizzazione del sistema di gestione previdenziale si è resa necessaria a seguito della risoluzione del

rapporto con la SIPRE 103 S.p.A., di cui l'Ente era socio per il 26,6%, che già forniva tale servizio.

In relazione alle procedure seguite per la gara di appalto l'Ente, in presenza della sopravvenuta disposizione di cui all'art. 1, comma 10-ter, del D.L. 162/2008, che ha stabilito una eccezione, per taluni enti di previdenza ("che non usufruiscono di finanziamenti pubblici o altri ausili pubblici di carattere finanziario"), all'applicazione della disciplina pubblicistica in materia di contratti pubblici, aveva ritenuto di non essere vincolato dalla normativa contemplata nel decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, non reputandosi "organismo di diritto pubblico" (pur in presenza della inclusione delle casse previdenziali e assistenziali nell'elenco degli organismi di diritto pubblico italiani di cui all'Allegato 3 della Direttiva 2004/18/CE).

Di contro, l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, proprio con riferimento all'applicazione dell'art. 1 comma 10 ter del D.L. 162/2008, con nota 15287/10/VISE del 15.3.2010, che questa Corte condivide, si è espressa affermando la natura di organismo pubblico delle Casse di previdenza.

Il Consiglio di Amministrazione, in relazione a quest'ultima gara di appalto, nominava la Commissione giudicatrice scegliendone esso stesso i nominativi, in violazione, secondo il Collegio Sindacale, della norma pubblicistica del codice dei contratti pubblici (art. 84). Il menzionato organo di controllo interno riscontrava poi ulteriori illegittimità attinenti alla scelta dell'aggiudicatario provvisorio, atteso che l'appalto veniva assegnato, in effetti, alla stessa società aggiudicataria del primo appalto. Per la menzionata violazione, anche tale procedura è stata trasmessa dal Collegio sindacale agli Organi di vigilanza e requirenti.

Sulla intera fattispecie risulta aperta una istruttoria innanzi alla Procura Regionale della Corte dei conti per il Lazio.

Tab. 9

CONTO ECONOMICO										
RICAVI	2007(*)	2008	Incidenza %	Variazione %	2009	Incidenza %	Variazione %	2010	Incidenza %	Variazione %
Contributi	50.046.294	55.629.885	61,7	11,2	57.253.169	61,0	2,9	55.383.043	65,6	-3,3
Canoni di locazione	3.884.021	4.198.476	4,7	8,1	4.202.963	4,5	0,1	3.550.605	4,2	-15,5
Interessi proventi finanziari diversi	24.636.533	21.194.831	23,5	-14,0	22.134.551	23,6	4,4	19.651.822	23,3	-11,2
Altri ricavi	104.803	40.000	0,0	-61,8	145.000	0,2	262,5	125.000	0,1	-13,8
Rettifiche di valore	424.376	194.836	0,2	-54,1	1.688.279	1,8	766,5	416.586	0,5	-75,3
Proventi straordinari	5.224.122	6.385.344	7,1	22,2	5.025.027	5,4	-21,3	1.271.253	1,5	-74,7
Rettifiche di costi	2.006.174	2.544.245	2,8	26,8	3.346.780	3,6	31,5	3.985.768	4,7	19,1
Differenza da arrotondamento	0	5			0					
Totale ricavi	86.326.323	90.187.622	100,0	4,5	93.795.769	100,0	4,0	84.384.077	100,0	-10,0
COSTI										
Prestazioni previdenziali e assistenziali	2.752.820	3.388.686	3,5	23,1	4.425.230	5,5	30,6	5.524.816	7,8	24,8
Organi amministrativi e di controllo	1.213.567	1.504.368	1,6	24,0	1.744.459	2,2	16,0	1.491.786	2,1	-14,5
Compensi profess. e lavoro autonomo	320.432	360.154	0,4	12,4	727.487	0,9	102,0	945.420	1,3	30,0
Personale	1.306.294	1.348.600	1,4	3,2	1.487.766	1,9	10,3	1.627.691	2,3	9,4
Materiali sussidiari e di consumo	25.103	18.033	0,0	-28,2	14.916	0,0	-17,3	28.268	0,0	89,5
Utenze varie	74.365	85.059	0,1	14,4	73.434	0,1	-13,7	100.051	0,1	36,2
Servizi vari	1.244.775	1.155.322	1,2	-7,2	1.522.242	1,9	31,8	1.472.670	2,1	-3,3
Canoni di locazione passivi	12.894	13.130	0,0	1,8	16.404	0,0	24,9	18.029	0,0	9,9
Spese pubblicazione periodico	216.049	250.763	0,3	16,1	232.620	0,3	-7,2	207.127	0,3	-11,0
Oneri tributari	1.779.930	900.262	0,9	-49,4	2.729.596	3,4	203,2	2.093.527	3,0	-23,3
Oneri finanziari	6.495.741	18.340.607	19,1	182,3	3.976.502	5,0	-78,3	2.621.579	3,7	-34,1
Altri costi	566.947	487.946	0,5	-13,9	542.804	0,7	11,2	489.112	0,7	-9,9
Ammortamenti e svalutazioni	1.102.105	527.164	0,5	-52,2	2.703.203	3,4	412,8	2.644.453	3,7	-2,2
Oneri straordinari	5.264.674	4.795.175	5,0	-8,9	2.376.825	3,0	-50,4	1.084.528	1,5	-54,4
Rettifiche di valore	3.037.096	7.009.349	7,3	130,8	316.826	0,4	-95,5	840.323	1,2	165,2
Rettifiche di ricavi	50.528.896	55.898.229	58,2	10,6	57.033.532	71,4	2,0	49.483.455	70,0	-13,2
Differenza da arrotondamento	1	0			1					-100,0
Totale costi	75.941.689	96.082.847	100	26,5	79.923.847	100	-16,8	70.672.835	100	-11,6
Avanzo/disavanzo economico	10.384.634	-5.895.225		-156,8	13.871.922		-335,3	13.711.242		-1,2
Totale a pareggio	86.326.323	90.187.622			93.795.769			84.384.077		

(*) Valori ai soli fini comparativi.

Tab. 10

Conto economico riclassificato in forma scalare							
(in migliaia di euro)							
	2007	2008	variazione %	2009	variazione %	2010	variazione %
A) Valore della gestione caratteristica	52.104	58.169	11,64	60.613	4,20	59.422	-2,0%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica	-41.386	-45.365	9,61	-48.647	7,23	-46.196	-5,0%
Risultato della gestione previdenziale (A+B)	10.718	12.804	19,46	11.966	-6,54	13.226	10,5%
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica	-5.515	-5.367	-2,68	-6.725	25,30	-8.190	21,8%
Risultato della gestione caratteristica (A+B+C)	5.203	7.437	42,94	5.241	-29,53	5.036	-3,9%
D) Risultato della gestione finanziaria	15.445	-3.982	-125,78	19.540	-590,71	16.132	-17,4%
E) Risultato della gestione immobiliare	3.528	3.842	8,90	3.847	0,13	3.131	-18,6%
F) Risultato della gestione straordinaria	72	1.636	2172,22	2.797	70,97	322	-88,5%
G) Rivalutazione garantita Legge 335/95	-12.083	-13.928	15,27	-14.823	6,43	-8.816	-40,5%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	12.165	-4.995	-141,06	16.602	-432,37	15.805	-4,8%
H) Oneri tributari	-1.780	-900	-49,44	-2.730	203,33	-2.094	-23,3%
Avanzo di esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	10.385	-5.895	-156,76	13.872	-335,32	13.711	-1,2%

12. La situazione patrimoniale

L'incremento (rispettivamente +9%, +12%; +9%) del patrimonio netto è dovuto principalmente all'aumento dell'avanzo di esercizio e all'incremento sensibile del contributo soggettivo, (+11% nel 2008, +9% nel 2009, +8% nel 2010).

Le immobilizzazioni finanziarie aumentano rispettivamente del 314% nel 2008 e del 19% nel 2009 a seguito della variazione (+315% nel 2008 e + 18% nel 2009) in seno alla voce "titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati" per poi flettersi del 17,3% nel 2010.

I crediti dell'attivo circolante sono perlopiù costituiti dai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni hanno prevalente riguardo a titoli di stato e obbligazioni ordinarie area euro nel 2008 e 2009, mentre nel 2010 sono costituite per il 62% da operazioni pronti contro termine.

Le disponibilità liquide sono costituite in prevalenza da depositi bancari e postali.

Nel passivo ha registrato un incremento consistente la posta costituita dai debiti. Tale incremento è dovuto soprattutto alla aumentata consistenza dei fondi previdenziali e assistenziali che rappresentano principalmente l'ammontare del montante contributivo maturato dagli iscritti pensionati, diminuito delle relative rate di pensione liquidate nell'esercizio.

Tra le riserve statutarie dell'Ente il fondo contributo soggettivo aumenta dell'11% nel 2008, del 9% nel 2009 e dell'8% nel 2010 mentre il fondo rivalutazione ex lege 335/95 aumenta del 17% nel 2008, del 14% nel 2009 e del 7% nel 2010.

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tah. 11

SITUAZIONE PATRIMONIALE										
ATTIVO	2007(*)	2008	%	% (**)	2009	%	%(**)	2010	%	% (**)
Immobilizzazioni immateriali	724.244	742.682	0,1	2,5	1.085.143	0,2	46,1	1.450.983	0,2	33,7
Immobilizzazioni materiali	94.802.557	94.853.098	17,0	0,1	94.891.704	15,0	0,0	94.931.691	13,7	0,0
Immobilizzazioni finanziarie	71.584.998	296.318.833	53,1	313,9	352.556.977	55,8	19,0	291.670.318	42,1	-17,3
Crediti dell'attivo circolante	43.935.600	46.372.093	8,3	5,5	50.445.538	8,0	8,8	57.972.284	8,4	14,9
Attività finanziarie che non cost. immobilizzazioni	275.472.073	107.208.712	19,2	-61,1	81.549.894	12,9	-23,9	226.075.378	32,7	177,2
Disponibilità liquide	16.536.217	7.983.467	1,4	-51,7	43.668.064	6,9	447,0	15.878.747	2,3	-63,6
Ratei e risconti	3.401.728	5.051.792	0,9	48,5	7.515.313	1,2	48,8	4.131.671	0,6	-45,0
<i>Differenza di arrotondamento</i>	0	4			0			0		
Totale attivo	506.457.417	558.530.681	100,0	10,3	631.712.633	100,0	13,1	692.110.982	100,0	9,6
Conti d'ordine	1.258.139	10.558.650		739,2	43.543.971		312,4	41.850.695		-3,9
PASSIVO										
Fondo per rischi ed oneri	8.725.814	8.526.001	1,5	-2,3	10.593.292	1,7	24,2	12.251.601	1,8	15,7
Fondo trattamento fine rapporto	23.669	25.371	0,0	7,2	28.488	0,0	12,3	28.362	0,0	-0,4
Debiti	27.926.616	35.683.370	6,4	27,8	47.021.528	7,4	31,8	54.096.216	7,8	15,0
Fondi ammortamento	3.596.923	4.058.510	0,7	12,8	4.633.900	0,7	14,2	5.226.933	0,8	12,8
Ratei e risconti passivi	100.890	78.498	0,0	-22,2	100.761	0,0	28,4	68.722	0,0	-31,8
Patrimonio netto	466.083.506	510.158.931		9,5	569.334.659		11,6	620.439.148		9,0
Fondo contributo soggettivo	334.728.317	372.480.544	66,7	11,3	405.779.051	64,2	8,9	436.862.014	63,1	7,7
Fondo rivalutazione L.335/95	72.399.262	84.675.035	15,2	17,0	96.664.922	15,3	14,2	102.956.360	14,9	6,5
Fondo contributo maternità	98.763	41.413	0,0	-58,1	56.825	0,0	37,2	75.670	0,0	33,2
Fondo riserva straordinaria	47.127.006	58.857.165	10,5	24,9	52.961.939	8,4	-10,0	66.833.861	9,7	26,2
Fondo di riserva (art.12 c. 7 reg.to EPPI)	1.345.524	0	0,0	-100,0	0	0,0		0		
Avanzi /disavanzi portati a nuovo	0	0	0,0	0,0	0	0,0		0		
Avanzo/disavanzo di esercizio	10.384.634	-5.895.226	-1,1	-156,8	13.871.922	2,2	-3,4	13.711.240	2,0	-1,2
<i>Differenza di arrotondamento</i>	-1	0			5			3		
Totale passivo	506.457.417	558.530.681	100,0	10,3	631.712.633	100,0	13,1	692.110.982	100,0	9,6
Conti d'ordine	1.258.139	10.558.650		739,2	43.543.971		312,4	41.850.695		-3,9

(*) Valori ai soli fini comparativi.

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente.

13. -Il bilancio tecnico

Così come previsto dall'art. 2 co. D.lgs.509/94 il Consiglio di amministrazione con delibera n. 21 del 2010 ha approvato il bilancio tecnico attuariale al 31/12/2009 riferito all'arco temporale 2009-2059 ed elaborato sulla base delle ipotesi adottate a livello nazionale per l'intero sistema pensionistico del settore pubblico.

Occorre ricordare che la legge finanziaria per il 2007 prevedeva per le gestioni previdenziali l'obbligo di assicurare l'equilibrio di bilancio per un periodo di trenta anni. Il decreto del Ministro del lavoro del 29 novembre 2007 aveva stabilito che i bilanci tecnici dovessero sviluppare "proiezioni dei dati su un periodo di cinquanta anni in base alla normativa vigente alla data di elaborazione".

Successivamente con D.L. n.201 del 6 dicembre 2011, convertito con L. n. 214 del 22 dicembre 2011 è stato introdotto l'obbligo per le gestioni previdenziali private di adottare "misure volte ad assicurare l'equilibrio tra le entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche secondo bilanci riferiti ad un arco temporale di cinquanta anni".

Nelle tabelle che seguono si riportano le entrate, le uscite, il saldo previdenziale⁹ e, quello corrente ed il patrimonio alla fine di ogni anno secondo le previsioni contenute nel bilancio tecnico.

⁹ Differenza tra l'ammontare dei contributi e l'ammontare degli oneri pensionistici (compresi la restituzione dei montanti e le prestazioni assistenziali).

Tab. 12

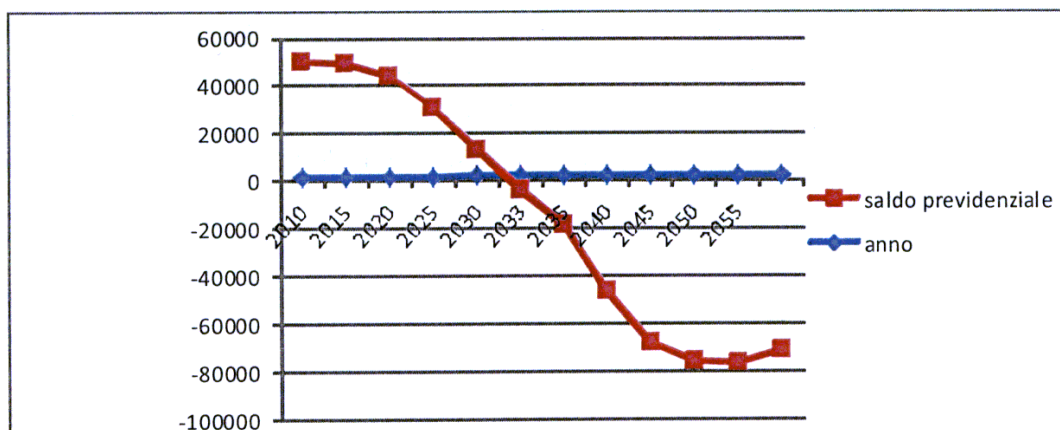
(in migliaia di euro)

anno	Entrate					Uscite				
	contributi			rendimenti	totale	prestazioni		altre uscite	spese di gestione	totale uscite
	contributi soggettivi	contributi integrativi	altri			pensionistiche	altre			
2010	40.737	12.633	893	21.653	75.916	3.744	2.171	94	6.508	12.517
2015	45.359	14.780	994	33.283	94.416	12.004	1.456	105	7.388	20.953
2020	49.328	16.417	1.081	46.349	113.175	23.151	1.345	114	8.181	32.791
2025	51.469	17.457	1.128	59.902	129.956	39.422	1.346	119	8.870	49.757
2030	52.591	18.330	1.153	73.091	145.165	59.398	1.655	121	9.563	70.737
2033	51.555	18.446	1.130	80.154	151.285	75.209	1.689	119	9.903	86.920
2035	49.954	18.459	1.095	84.195	153.703	87.956	1.741	115	10.125	99.937
2040	46.579	18.139	1.021	91.535	157.274	112.492	1.518	107	10.632	124.749
2045	43.238	17.009	948	95.313	156.508	129.743	1.346	100	11.004	142.193
2050	41.778	16.010	916	96.998	155.702	135.200	998	96	11.474	147.768
2055	40.928	15.046	897	98.197	155.068	134.465	927	94	12.027	147.513
2059	40.754	14.543	893	99.580	155.770	128.409	897	94	12.594	141.994

Tab. 13

(in migliaia di euro)

anno	entrate totali	uscite totali	saldo totale	saldo previdenziale	patrimonio a fine esercizio
2010	75.916	12.517	63.399	48.254	673.808
2015	94.415	20.953	73.462	47.568	1.023.711
2020	113.176	32.790	80.386	42.218	1.414.662
2025	129.956	49.757	80.199	29.167	1.816.455
2030	145.165	70.737	74.428	10.900	2.204.686
2033	151.285	86.920	64.365	-5.886	2.409.118
2035	153.703	99.938	53.765	-20.305	2.523.651
2040	157.274	124.749	32.525	-48.378	2.730.693
2045	156.509	142.192	14.317	-69.993	2.833.633
2050	155.702	147.768	7.934	-77.591	2.880.406
2055	155.069	147.514	7.555	-78.616	2.915.771
2059	155.770	141.995	13.775	-73.211	2.959.877



Dall'analisi delle proiezioni di bilancio emerge che a partire dal 2033 il saldo previdenziale assume valori negativi. Il saldo totale si mantiene invece positivo, seppure con valori decrescenti, per tutto l'arco temporale preso in considerazione. Anche il patrimonio (il cui tasso di redditività è stato calcolato sulla base del rendimento medio delle attività dell'ente negli ultimi cinque anni ed escludendo il 2008, anno eccezionalmente negativo per i mercati finanziari) risulta in costante aumento. Poiché l'importo delle pensioni di vecchiaia viene interamente determinato con il sistema del calcolo contributivo, le proiezioni evidenziano una situazione di equilibrio tecnico finanziario, anche in presenza di un saldo previdenziale negativo.

Al fine di verificare l'adeguatezza delle prestazioni nel bilancio tecnico è stata effettuata anche un'analisi dei tassi di sostituzione, riportata nella tabella sottostante.

Tab. 14

anno	anzianità	età		
	40	65	66	67
2010		11,98	6,16	27,62
2020	18,66	15,77	21,1	21,35
2030	22,62	21,36	26,65	26,98
2040	24,33	19,04	23,91	24,1
2050	24,44	17,17	22,20	22,94
2059	24,50	17,04	22,00	22,77

La tabella mostra tassi di sostituzione molto bassi che non garantiscono prestazioni previdenziali socialmente dignitose e sostenibili, tali da far ritenere la inadeguatezza della aliquota contributiva, non idoneamente compensata dai rendimenti patrimoniali, che, del resto, la nuova normativa (art. 24, comma 24 del d.l. 201/2011, convertito nella legge 214/2011), non ha esplicitamente inserito tra le voci da considerare ai fini dell'equilibrio cinquantennale del bilancio tecnico degli enti previdenziali privatizzati.

14.- CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Di seguito si riassumono le risultanze contabili il cui conto economico a fine esercizio 2008 – primo anno di una crisi economica e finanziaria generatasi negli USA ed estesasi poi in Europa – esprimeva un disavanzo di € 5.895.225, determinato dall' aumento dei costi del 26,52% (causato, in massima parte, dall'incremento degli oneri finanziari per il 182,35% e dalle rettifiche di valore per il 130,79%). L'esercizio 2009 si è chiuso con un avanzo pari a € 13.871.922, di entità pressoché equivalente al 2010 (€ 13.711.242), al quale ha contribuito una consistente diminuzione degli oneri finanziari.

Lo stato patrimoniale espone un incremento nel triennio (rispettivamente +9,5%, +11,6%, +9%) del patrimonio netto dovuto principalmente all'aumento dell'avanzo di esercizio e all'incremento del contributo soggettivo, (+11% nel 2008, +9% nel 2009, +8% nel 2010).

Il rapporto tra fondi pensione dell'Ente (per vecchiaia, invalidità, inabilità, superstiti) e pensioni erogate, pari a 15,2 nel 2008, 14,4 nel 2009, 13,6 nel 2010, anche se in decremento, continua ad essere inferiore al parametro stabilito dall'art. 1, comma 4 lettera c) del d. l.vo 509/1994.

Si segnalano peraltro le seguenti problematiche.

La prima di esse riguarda la "sostenibilità sociale" dei tassi di sostituzione ossia la erogazione di prestazioni previdenziali del tutto inadeguate rispetto al reddito (e al fatturato) dei professionisti attivi, non rispondenti al dettato dell'art. 38 della Costituzione. Ne deriva la necessità di un adeguamento progressivo delle aliquote contributive che corrisponda pienamente, altresì, alla nuova disposizione stabilita dall'art. 24, comma 24 del d.l. 201/2011, convertito nella legge 214/2011, secondo cui le Casse di previdenza privatizzate di cui ai decreti legislativi 509/1994 e 103/1996 debbono adottare, nell'esercizio della loro autonomia gestionale, entro il 30 settembre 2012, misure volte ad assicurare l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche secondo bilanci tecnici riferiti ad un arco temporale di cinquanta anni.

Quanto sopra esposto trova conferma, del resto, nelle risultanze del bilancio tecnico alla data del 31 dicembre 2009, che (anche se elaborato antecedentemente alla disposizione appena segnalata), evidenzia, a partire dall'anno 2033, una inversione del saldo previdenziale che registra un valore negativo, di tal che il pagamento delle prestazioni previdenziali è previsto che avvenga mediante il